

ATTENZIONE AI SOSIA!



Il Ministero della Salute ha segnalato alcuni casi di intossicazione causati dall'ingestione del fungo "**Chlorophyllum molybdites**" una specie tossica facilmente confondibile con una specie commestibile simile, la "**Macrolepiota procera**" (Mazza di tamburo).

Attenzione: non consumare funghi simili e in caso di dubbio contattare i centri dell'Ispettorato micologico delle Assl per il controllo.



Chlorophyllum molybdites



Caratteristiche:

sporata verdastra e, in età avanzata, lamelle verdastre. Se non si dispone di un esemplare maturo disponibile, tuttavia, potrebbe essere difficile ottenere una identificazione sicura; i giovani esemplari hanno le lamelle bianche e possono essere confusi con i molto simili *Chlorophyllum rhacodes* (*Macrolepiota rhacodes*).

Descrizione:

Habitat: Saprofita; cresce da solo, sparso o gregario in prati.

Cappello: 10-22 cm; da convesso a sferico da giovane, largamente convesso o quasi piatto in età; asciutto; calvo, ma presto diventa squamoso con scaglie da marrone a marrone rosato o marrone chiaro che sono sollevate o piatte e concentrate vicino al centro; superficie sottostante squame finemente fibrillose, da biancastre a marrone chiaro.

Lamelle: libere dal gambo o leggermente attaccate ad esso; bianche da giovane, che diventano da verde grigiastro a verde brunastro man mano che le spore maturano.

Gambo: lungo 8-20 cm; 1,5-3 cm di spessore; leggermente rastremata all'apice e leggermente allargata verso la base; asciutto; pelato o molto finemente fibrilloso; da bianco a brunastro; leggero imbrunimento marrone alla manipolazione; con un anello biancastro persistente che presenta un bordo inferiore da verdastro a brunastro.

Carne: bianca dappertutto; non si macchia al taglio o si colora da bruno rossastro a rosso rosato pallido alla base.

Odore e Sapore: non caratteristico.

Sporata in massa: verde grigiastro opaco.



Macrolepiota procera



Caratteristiche:

gli sono somiglianti alcune specie del genere *Chlorophyllum* (ex genere *Macrolepiota*), esempio la *Macrolepiota rhacodes* dalle scaglie più ampie e profonde, dal gambo privo di zebraure e dalla carne che arrossa velocemente al taglio; *Chlorophyllum molybdites*, lamelle tendenti al verdastro in maturità, gambo liscio.

Descrizione:

Habitat: cresce dalla primavera all'autunno inoltrato su terreno anche sassoso, nelle radure, nelle aperture assolate, lungo i sentieri interni, dei boschi di latifoglie e conifere, ma preferibilmente nei prati a pascolo ai margini del bosco.

Cappello: 10-25(40) cm; ovoidale, sferoidale, poi convesso ed infine piano, con vistoso umbone liscio centrale, mammellonato. Superficie coperta di scaglie brunastre concentriche più fitte al centro che via via si diradano verso il margine, al di sotto biancastra o nocciola, serica, fibrillosa, sfrangiata all'orlo.

Lamelle: Fitte, alte, ventricose, distanti dal gambo, bianche o con sfumature rosee, poi giallastre e brune al tocco.

Gambo: 20-40(50) x 1-2 cm, alto slanciato, cilindrico, duro, fibroso, farcito poi cavo, fortemente bulboso al piede. Di colore biancastro o crema con zebraure brune al disotto dell'anello, più o meno liscio al di sopra.

Anello: Ampio e vistoso, doppio, mobile con l'orlo lacerato, bianco all'esterno, ma brunastro nella parte rivolta al terreno.

Carne: soffice e tenera quella del cappello, fibrosa e dura quella del gambo, bianca che vira leggermente al rosa al taglio. **Odore** tenue di farina fresca negli esemplari giovani, di brodo negli esemplari stagionati. **Sapore** gradevole di nocciola.